

## Due esperti di alta montagna a confronto

### A colloquio con gli istruttori Flavio Zappa e Maurizio Bonazzi

**Conosciamo meglio due degli esperti che hanno contribuito a rendere speciale il primo corso di ripetizione 2009 del DIC**

**Anni?, sposato?, Figli?, Hobby?**

F: 45 anni, convivio, un bimbo di 3 anni, montagna e leggere.

B: 53 anni, divorziato, 3 discendenti, alpinismo e bionde (intendo sigarette naturalmente...con le donne ho chiuso).

**Soprannome tuo e suo..**

F: Un tempo Aquila, per via che ero sempre sui piz, il suo non so.

B: Il mio semplicemente Bünazz...il suo non lo so ma io direi "Frasca da Fasöö".

**Quale è il tuo difetto ed il suo?**

F: Mi mangio le unghie, il suo... fuma

B: Che sum una sega... ma lü l'è püse sega da mì.

**Chi di voi è più tecnico, simpatico?**

F: Lui è più tecnico sull'estivo sinceramente, simpatico... Io non c'è dubbio.

B: Mi già!!

**Qual è il tuo motto?**

F: Questo è il primo giorno del resto della mia vita.

B: Serio dove serve... (quasi mai).

**Da quanti anni vai in montagna?**

F: Da sempre, 40 anni.

B: Da sempre.

**Cosa porti sempre con te in montagna?**

F: Il Binocolo.

B: Il mio orsetto sul sacco e tante sigarette.

**Cosa lasci sempre volentieri a casa?**

F: Gli altri.

B: I problemi personali.

**Chi di voi due conosce meglio le montagne ticinesi?**

F: Penso Bonazzi.

B: Flavio sicuramente.

**Ricordo più bello?**

F: Il salvataggio di un bambino piccolo.

B: L'Obergabelhorn in Vallese e le escursioni in tanti.

**Quale è l'ascesa più impegnativa che hai fatto?**

F: Cima del Piclenin nel Pamir a 7200 m.

B: Una cima del Monte Bianco che si chiama Drot.

**La vetta più alta?**

F: Cima del Piclenin a 7200 m.

B: Piz Dafour a 4634 m.

**Preferisci scarponi o pelli di foca?**

F: Le pelli di foca.

B: Gli scarponi.

**Chi di voi due è il più vecchio di servizio nella PCI?**

F: Lui, è ora che smetta.

B: Anche se io ho i capelli più bianchi e radi sicuramente è lui.

**Corso più bello o interessante?**

F: Quello di Robiei nel 2007 per il DIC (Corso valanga) e anche il più faticoso.

B: Tutti, basta essere in buona compagnia.

**Un tuo commento al corso**

F: Intenso e impegnativo.

B: Bravi i militi, ottima cucina, belle escursioni.

**Il mio saluto ai militi del corso...**

F: Un saluto e un ringraziamento perché è sempre bello lavorare con loro.

B: *Cerchii da supraviv!* Auguro a tutti di essere entusiasti della PCI come lo sono io!



Flavio Zappa e Maurizio Bonazzi

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SETTIMANA  
DAVERO  
ENTUSIASMANTE

>> Ne è esempio eclatante l'incidente, fortunatamente senza conseguenze, avvenuto durante una delle istruzioni quando un milite, senza troppo riflettere, ha agito contro le norme di sicurezza. Dobbiamo fare meglio. Il secondo insegnamento tocca un tema a noi caro: la mancanza di rispetto di taluni che, con un comportamento inadeguato, rischiano di sminuire sia il valore di tutto il corso che l'impegno di chi si mette a spesso e volentieri a disposizione per l'organizzazione; persone, queste, che sicuramente meritano maggior rispetto. Voglio concludere ringraziando gli istruttori che sono riusciti ad entusiasmarci grazie alla loro passione. Grazie dunque a Christian, Maurizio, Flavio, Aldo e Fabio.

LORENZO MANFREDI

## La forza dell'istruzione: i militi del DIC tramutati in provetti alpinisti

Intensa formazione su nodi, conoscenza del materiale e tecnica per ancoraggi, con esercitazioni pratiche



**Grazie alla collaborazione degli istruttori del CAS, la Protezione Civile ha potuto arricchire significativamente il bagaglio tecnico dei suoi uo-**

Le tecniche alpine sono state al centro del programma formativo della compagnia DIC. Durante tutta la settimana, grazie al contributo degli Istruttori del CAS (Camanini, Beerli, Bonazzi, Zappa, Tagliabue, Maggini e Bassetti), i militi sono stati infatti impegnati in una intensa campagna di formazione, divisa in tre parti: nodi e conoscenza del materiale, ancoraggi, arrampicata con sicurezza dall'alto su difficoltà di III o IV grado.

**Intenso programma**

Tutti, a turno, hanno dapprima seguito una sessione di teoria, con la costruzione e applicazione dei nodi più usati; in seguito, sono giunte due discese su un pendio abbastanza semplice. La seconda parte dell'istruzione ha invece toccato le tecniche di ancoraggio e l'applicazione pratica dei nodi imparati. I militi hanno poi ese-

guito, a gruppi, una calata più impegnativa rispetto a quella della prima istruzione, scendendo da una roccia posta sopra una cascata. Anche questa parte si è conclusa da programma, e senza nessun incidente. Non solo le grandi banche Svizzere, insomma, si dilettano al momento in vertiginosi saliscendi ma anche i militi del DIC, che hanno coronato il loro programma formativo con un'ascensione del Sassariante.

**L'ultima fatica**

Nella giornata di venerdì, poi, a conclusione del corso e delle istruzioni di tecnica alpina, alcuni dei nostri militi si sono confrontati con una impetuosa scalata finale. Mentre altri erano impegnati nel servizio di parco, nella sistemazione e pulizia dell'infrastruttura che ha ospitato la compagnia e nella preparazione di un piccolo sentiero messo a disposizio-



ISTANTANEE Due scatti che documentano l'istruzione alpina.

ne per le mucche - che settimana prossima dovranno raggiungere l'alpeggio in Val Vogorno - un gruppo di valorosi è recato ad Avegno.

**Sfida estrema**

Ad attenderli, gli istruttori della tecnica alpina che - durante le prime ore della mattinata - hanno potuto preparare meticolosamente il percorso per attaccare la vetta della parete

da arrampicata. I militi dunque, anche se con qualche difficoltà, hanno sfidato il muro cercando di raggiungerne la vetta, sfidando la legge di gravità ed i loro limiti. Un esercizio davvero interessante, insomma, che ha soddisfatto tutti e rappresentato la degna conclusione di una settimana che si è svolta, quantomeno, in maniera soddisfacente.

## E alla fine venne l'ora dell'«Esercizio Bosco»

### Cronaca di una serata molto movimentata per i militi del DIC

**Giovedì sera prova a sorpresa divisa in nove stazioni, tra quiz, tennis, scalate e un tiro alla fune... disastroso**

Esercizio a sorpresa giovedì sera per la compagnia DIC: dopo il rientro dai rispettivi cantieri, dalla scarpinata a Sassariante e dai vari altri compiti, tutti gli uomini hanno dovuto affrontare l'impegnativo «Esercizio Bosco». Dopo aver formato cinque gruppi di uomini, i militi sono partiti alla scoperta di nove piazze di lavoro, sparse su un percorso nel Comune di Sonogno. Il primo punto consisteva in un test scritto sulla geografia: dieci domande su Comuni, fiumi e cime della Valle Verzasca; Rolf Manhart ha garantito il controllo sulla regolarità della prova. Il bilancio finale ha visto risultati poco entusiasmanti, salvo qualche eccezione, con pochi partecipanti a raggiungere la sufficienza. Il secondo punto del percorso, invece, prevedeva una semplice scalata,



NOVE TAPPE Due momenti della prova.

supervisionata dall'istruttore Christian Camanini. Nel terzo punto del percorso, nel centro del paese, i militi hanno poi dovuto eseguire cinque nodi, sotto l'attenta e meticolosa direzione dell'istruttore Thomas Beerli. Uno sfacelo generale, invece, al quarto punto: Mauro Quattrini ha

infatti sfidato i ventinove partecipanti alla prova, uno ad uno, nel tiro alla fune. Risultato: ventinove vittorie per Mauro! Dopo questo colpo per il morale, ad attendere gli uomini c'era Lorenzo Manfredi, per qualche scambio di tennis. L'esercizio è proseguito, dopo uno spostamento all'interno del bosco, con il sesto punto: riconoscimento di piante e classificazione in base all'utilizzo in cantiere, con Flavio Zappa a fare da arbitro. Dopo una leggera salita, ad attendere i militi al punto sette, era Maurizio Bonazzi, con un semplice compito: calarsi di una trentina di metri, a poca distanza dalla suggestiva cascata di Sonogno. Dopo la discesa e una decina di minuti a piedi, gli uomini hanno raggiunto le ultime due tappe del percorso. Punto 8: sconfiggere Nicola Hunziker nel gioco delle bocce. Punto 9: test di sensibilizzazione sulla preparazione delle escursioni. Al termine di questo entusiasmante ma faticoso esercizio, è stata servita una cena al grotto Efra.



IMPRESSUM

Edizione del 18 giugno 2009

In redazione Andrea Arrigo, Michele Denicolà, Marko Antunovic

Supervisione Andrea Arrigo

Direttore Nicola Hunziker

